

<b>RICHIESTA PROVE DI LABORATORIO SU MATERIALI DA COSTRUZIONE</b>	<b>RISERVATO AL LABORATORIO</b>	
	V. Acc. N°	del
	Id. campioni	

Il sottoscritto richiedente ..... in qualità di:

Direttore dei lavori  Impresa esecutrice  Ditta proprietaria  Stazione appaltante   
 Esecutore indagini strutt.li  Direttore di stabilimento  Direttore di produzione  Altro .....

Via ..... Cap/Città ..... Tel. .... Fax ..... CF/P IVA.....

chiede

a codesto laboratorio che si eseguano le prove indicate sui campioni che si dichiarano provenienti dal cantiere seguente:

Via/località ..... Comune ..... Prov. ....

Tipologia lavori .....

Impresa esecutrice ..... Ditta proprietaria .....

Direttore dei Lavori ..... Ordine ..... Prov. .... n. ....

Intestazione fattura ..... CF/P IVA.....

Intestazione certificati ..... Incaricato alla consegna.....

1

**Prova di compressione su provini di calcestruzzo (\*) secondo UNI EN 12390-3 e D.M. 14/01/2008**

Prelievo	N. provini	Forma e dimensioni (mm)	Sigla / Etichetta	Rck (N/mm <sup>2</sup> )	Data prelievo	Riferimento verbale prelievo	Posizione in opera
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

**NOTE:**

(\*) I campioni di conglomerato cementizio devono riportare la sigla identificativa e le indicazioni sulla posizione in opera. Vi deve essere esplicito riferimento al/ai verbale/i di prelievo redatto dal direttore dei lavori o da tecnico da questi delegato; della mancanza del verbale suddetto sarà fatta menzione nel certificato di prova. Qualora il numero di campioni consegnati sia inferiore a sei - tre prelievi - sul certificato sarà riportata apposita nota di segnalazione al D. LL. circa il numero insufficiente per il controllo di Tipo A previsto dalle NTC D.M. 14/01/2008.

**Prova di trazione e piegamento su barre di acciaio da c.a. (\*\*) secondo UNI EN 15630-1 e D.M. 14/01/2008**

Prelievo	$\Phi_{nom}$ (mm)	Quantità	Acciaieria / N. Attestato di qualificazione	Tipo acciaio	Data di prelievo	Riferimento verbale prelievo
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

**NOTE:**

(\*\*) la presente richiesta deve contenere precise indicazioni sulle strutture interessate da ciascun prelievo. I provini consegnati al Laboratorio – spezzoni di barre con  $l \geq 120$  cm - ovvero la loro documentazione d'accompagnamento, devono consentire l'individuazione del marchio di cui all'attestato di qualificazione del S.T.C. - Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. - Ministero delle Infrastrutture. Ove i campioni fossero sprovvisti di tale marchio, oppure il marchio non dovesse rientrare fra quelli depositati le certificazioni emesse non avranno valenza ai sensi delle NTC e di ciò sarà fatta esplicita menzione sul certificato stesso.

2

**Prova di ..... su (\*\*\*).....**

Prelievo	Tipo e caratteristiche materiale	Sigla / Etichetta	Posizione in opera / Punto di prelievo	Data di prelievo	Altro .....
1					
2					
3					
4					
5					

**NOTE:**

(\*\*\*) Prove in concessione: profilati,reti, tralicci, acciai da c.a.p.; leganti idraulici; laterizi; aggregati per confezionamento di calcestruzzi.  
 Prove non in concessione: bitumi e conglomerati bituminosi.

**Foggia, lì**

**IL RICHIEDENTE**

**L'INTESTATARIO DELLA FATTURA**  
*(Per accettazione delle tariffe e delle condizioni generali)*

**IL DIRETTORE DEI LAVORI**  
 (Timbro professionale e firma)

**N.B.** Per l'esecuzione di prove ai sensi della L.1086/71 è richiesta la sottoscrizione da parte del Direttore dei Lavori con timbro professionale; la sua eventuale mancanza sarà annotata sul certificato di prova e la certificazione non potrà assumere valenza ai sensi delle vigenti Norme Tecniche.

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE

### a) Controllo di accettazione del calcestruzzo (Rif. D.M.14/01/2008 § 11.2)

*Il D.LL. ha l'obbligo di eseguire controlli sistematici in corso d'opera per verificare la conformità delle caratteristiche del cls messo in opera rispetto a quello stabilito dal progetto e sperimentalmente verificato in sede di valutazione preliminare.*

*Il controllo di accettazione eseguito dal D.LL. è riferito alla resistenza caratteristica a compressione Rck del calcestruzzo.*

Nella richiesta che accompagna i provini in Laboratorio occorre indicare :

1. nella colonna *Prelievo* il numero d'ordine del prelievo eseguito;
2. nella colonna *N. provini* il numero di provini facenti parte del prelievo (1 prelievo = 2 provini);
3. nella colonna *Forma e dimensioni* se trattasi di cubi 150x150x150 mm o di cilindri 150x300 mm;
4. nella colonna *Sigla/Etichetta*, la sigla assegnata e riportata su ciascun provino come da verbale di prelievo (per es. Prelievo F – Sigle F1 ed F2) ;
5. nella colonna *Rck* la resistenza caratteristica a compressione del calcestruzzo prelevato
6. nella colonna *Data di prelievo*, giorno mese ed anno in cui si è eseguito il prelievo ;
7. nella colonna *Riferimento verbale di prelievo*, il numero e la data o altra sigla/codice con cui il D.L. identifica il verbale di prelievo, eventualmente allegandolo in copia alla richiesta;
8. nella colonna *Posizione in opera*, la parte d'opera o di struttura in cui si è eseguito il prelievo ovvero la parte di struttura destinata al getto oggetto di prelievo qualora eseguito a bocca di betoniera;
9. nello spazio *Note*, qualsiasi specifica richiesta indirizzata al laboratorio relativa alle prove indicate, quali completamento di stagionatura, scasseratura da stampi, rettifica delle superfici, etc. Qualora non utilizzato lo spazio suddetto deve essere barrato.

**Nota bene:**

- la consegna dei campioni in laboratorio deve avvenire preferibilmente intorno al 28° giorno di maturazione o al massimo entro qualche settimana dal prelievo (Rif. Circ. Min. n.617 del 02.02.2009 § C.11.2.5.3) ;
- in base al tipo di controllo di accettazione eseguito il numero minimo di prelievi è pari a 3 (6 provini) per il tipo A ed a 15 (30 provini) per il tipo B; per un numero inferiore di provini il Laboratorio appone una nota di segnalazione al D.LL. sul certificato circa il numero insufficiente per il controllo di tipo A (Rif. Circ. Min. n.617 del 02.02.2009 § C.11.2.5.3) ;
- anche per getti di quantità inferiore a 100 m<sup>3</sup> di miscela omogenea è evidentemente necessario che il numero di campioni prelevati e provati sia non inferiore a 6 (Rif. Circ. Min. n.617 del 02.02.2009 § C.11.2.5).

### b) Controlli di accettazione di acciai da c.a. (Rif. D.M.14/01/2008 § 11.3.2)

*E' ammesso solo l'impiego di acciai saldabili qualificati e controllati secondo le procedure di cui al DM 14/01/2008.*

*I controlli di accettazione in cantiere sono obbligatori e devono essere effettuati entro 30 gg. dalla data di consegna del materiale e comunque prima della loro messa in opera sui lotti di spedizione da 30 t al massimo spediti un'unica volta, in ragione di 3 spezzoni marchiati di uno stesso diametro, scelto entro ciascun lotto proveniente da uno stesso stabilimento.*

Nella richiesta che accompagna i provini in Laboratorio occorre indicare :

1. nella colonna *Prelievo* il numero d'ordine del prelievo eseguito;
2. nella colonna *Quantità* il numero di provini facenti parte del prelievo (ad es. barre: per ciascun prelievo occorrono 3 spezzoni del medesimo  $\Phi_{nom}$  di lunghezza  $\geq 1,20$  m; reti : per ciascun prelievo occorrono 3 saggi da 1,00 x 1,00 m ricavati da tre differenti pannelli);
3. nella colonna *Acciaieria/N. attestato di qualificazione*, il nome dell'azienda produttrice ed il numero dell'attestato di qualificazione del Servizio Tecnico Centrale – Presidenza Consiglio Superiore LL.PP.;
4. nella colonna *Tipo di acciaio* se si tratta di acciaio B450C (laminato a caldo) o B450A (laminato a freddo), specificando se la fornitura proviene da rotolo;
5. nella colonna *Data di prelievo*, giorno mese ed anno in cui si è eseguito il prelievo della terna;
6. nella colonna *Riferimento verbale di prelievo*, il numero e la data del verbale di prelievo o altra sigla/codice con cui il D.L. identifica il verbale di prelievo, eventualmente allegandolo alla richiesta;
7. nello spazio *Note*, qualsiasi specifica richiesta indirizzata al laboratorio relativa alle prove indicate. Se non utilizzato lo spazio suddetto deve essere barrato.

### c) Ulteriori specificazioni: richiedente, cantiere, dati fiscali

Nella richiesta che accompagna i provini in Laboratorio occorre preliminarmente specificare :

- o i dati completi del richiedente;
- o i dati identificativi del cantiere e delle figure coinvolte nella realizzazione dell'opera;
- o i dati fiscali completi dell'intestatario della fattura;
- o i dati identificativi dell'incaricato della consegna dei campioni;
- o la data della richiesta;
- o le firme del richiedente, dell'intestatario della fattura e del Direttore dei Lavori con timbro professionale.